

Scheda Dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 453/2010.

Ultima revisione 0000 del 15 luglio 2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **Sportflex**

N° di registrazione Reach: esente.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati

Rivestimento liquido per la realizzazione di campi sportivi polivalenti per interno e per esterno.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: Diasen s.r.l.
Z.ind.le Berbentina, 5
60041 Sassoferrato An – Italia
Tel. +39 0732 9718
Fax +39 0732 971899
E-mail: reach@diasen.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Diasen s.r.l. Tel. 0732/9718

Disponibile al di fuori degli orari di lavoro? No.

1/13

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin. Sens. 1 H317

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



GHS07

Avvertenze: Attenzione.

Indicazioni di pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

TECHNICAL DEPARTMENT

Consigli di prudenza :

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P 352	In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale o internazionale di riferimento.

Informazioni supplementari sui pericoli (EU): Contiene: (< 0,0018%) miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Dati non disponibili.

La classificazione e l'etichettatura sono state fatte sulla base delle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente. Il prodotto è una miscela.

3.2 Miscela

Sostanze pericolose:

Numero CAS	Numero CE	INDEX	% [peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
					Classe di rischio e Codice	Indicazioni di pericolo
55965-84-9	220-239-6	613-167-00-5	0 - 0,0018	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Oral Acute Tox. 3 Dermal Acute Tox. 3 Inhal Acute Tox. 3	H 314 H 317 H 400 H 410 H 301 H 311 H331

Informazioni aggiuntive:

Contiene: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Contiene quarzo (SiO₂) in forma non pericolosa poiché in dispersione e quindi non inalabile.

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

Impurità:

Non contiene impurità rilevanti ai fini della classificazione e dell'etichettatura.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

In caso di contatto con la pelle

Eliminare ogni traccia di prodotto sciacquando con acqua le superfici corporee contaminate. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. Lavare accuratamente gli indumenti e le scarpe prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Non strofinare. Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste, consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua, bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non dare mai niente per bocca a una persona in stato di incoscienza. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Trasportare la persona coinvolta all'aria aperta. Chiamare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o di trattamenti speciali

Nessun trattamento specifico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: prodotti chimici secchi, CO₂, schiuma resistente all'alcol o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi estinguenti compatibili con le circostanze locali e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Pericoli della sostanza o della miscela: in caso d'incendio evitare di respirare i vapori della combustione (ossidi di carbonio, prodotti tossici da pirolisi). La combustione produce fumo pesante.

TECHNICAL DEPARTMENT

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Raffreddare i contenitori con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto. Il personale antincendio deve utilizzare un autorespiratore autonomo e vestiario di protezione completo. Usare dei mezzi di estinzione appropriati alle circostanze locali e all'ambiente particolare. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Allontanare chi non dispone di una protezione appropriata e garantire una ventilazione sufficiente. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare i dispositivi di protezione adeguati (v.sezione 8).

Evitare l'inalazione dei vapori e nebbie – garantire una ventilazione sufficiente o portare un equipaggiamento di protezione, portare degli abiti di protezione appropriati (v.sezione 8).

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Allontanare le persone che non indossano alcun dispositivo di protezione e garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare un dispositivo di protezione adeguato (v.sezione 8).

Evitare l'inalazione dei vapori e nebbie – indossare maschera protettiva/dispositivo di protezione adeguati (v.sezione 8).

4/13

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento. Evitare che il prodotto raggiunga in maniera incontrollata corsi d'acqua o il sistema fognario. In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare l'Agenzia per l'Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Piccole quantità: raccogliere il materiale fuoriuscito con materiali assorbenti, organici o sabbia, versare in adeguati recipienti etichettati e muniti di coperchio, e smaltire secondo le disposizioni locali, nazionali e comunitarie vigenti. Trattare le acque di lavaggio allo stesso modo dei rifiuti contaminati.

Grandi quantità: avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento e trasferire il prodotto versato in un contenitore etichettato per recuperare il prodotto o per smaltirlo in sicurezza secondo le disposizioni locali, nazionali e comunitarie vigenti. Se non altrimenti specificato, trattare come le piccole quantità. Se lo sversamento è avvenuto in ambienti chiusi aerare il locale.

TECHNICAL DEPARTMENT

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni più dettagliate sui controlli di esposizione/ la protezione individuale o le misure di eliminazione, consultare le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e le mucose. Indossare dispositivi di protezione individuale per le mani, per gli occhi e per la pelle (v.sezione 8). Non respirare i vapori o i gas. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Conservare lontano da fiamme e scintille. Lavare le mani dopo l'uso e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'inalazione, l'ingestione ed il contatto con la pelle e gli occhi. Lavarsi le mani dopo qualsiasi manipolazione. È necessario applicare misure generali di igiene del lavoro per garantire la movimentazione sicura della sostanza. Queste misure comprendono: le buone pratiche personali, la regolare pulizia dei luoghi di lavoro, non bere, mangiare o fumare sul luogo di lavoro.

Farsi la doccia e cambiarsi d'abito una volta finito di lavorare. Non indossare gli indumenti contaminati a casa. Lavarli separatamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato negli imballi originali ben chiusi in ambienti aerati, adeguatamente protetti dal sole, dall'acqua, dal gelo e mantenuti a temperature tra +5°C e +35°C.

Non conservare nei pressi delle fonti d'innesco, delle fiamme libere o di calore eccessivo. Evitare di conservare insieme a materiali non compatibili.

Materiali incompatibili: agenti ossidanti.

Raccomandazioni: utilizzare il contenitore originale.

7.3 Usi finali specifici

Non applicabile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione:

Sostanza	Specificazione	Valore	Note
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Québec - LTE	0,076 mg/m ³	CMI
	NOISH - LTE	0,23 mg/m ³	CMI
	Québec - LTE	1,5 mg/m ³	MI
	NOISH - LTE	4,5 mg/m ³	MI

TECHNICAL DEPARTMENT

Denominazione componente	Via di esposizione	Parametro	Frequenza di esposizione	DNEL/DMEL
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Non applicabile	Non applicabile	-	Non applicabile

Denominazione componente	Tipo di valore limite	PNEC
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	Non applicabile	Non applicabile

Il prodotto contiene quarzo, e nel Regno Unito è soggetto a un limite di esposizione massimo obbligatorio di 0,3 mg/m³ di quarzo respirabile in una media ponderata nel tempo di 8 ore. Se questi limiti vengono ecceduti occorre impiegare un sistema per l'estrazione della polvere.

Il limite di esposizione professionale (LEP) per la polvere di silice cristallina respirabile è 0,025 mg/m³ in Italia misurato come TWA (Time Weighted Average).

Tale limite di esposizione non va preso in considerazione nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio in quanto è presente all'interno del prodotto in dispersione liquida e quindi non inalabile.

Per i limiti equivalenti in altri paesi, rivolgersi a un igienista occupazionale competente o all'ente di ambito.

8.2 Controlli dell'esposizione

Per contenere la potenziale esposizione, evitare la generazione di vapori. Inoltre, si raccomanda di indossare i dispositivi di protezione individuale. Indossare i dispositivi di protezione per gli occhi (es. occhiali o maschera) a meno che il potenziale contatto con gli occhi possa essere escluso dalla natura e dal tipo di applicazione.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Se l'utilizzo del prodotto crea vapori, utilizzare una ventilazione locale o altri mezzi tecnici per mantenere i livelli di esposizione nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione degli occhi/volto

Utilizzare occhiali molto aderenti, con protezioni laterali o del tipo a maschera conformi alla UNI EN 166. Utilizzare una protezione per gli occhi compatibile con il sistema utilizzato per la protezione delle vie respiratorie. Si raccomanda inoltre di avere con sé del collirio individuale tascabile.

8.2.2.2 Protezione della pelle

Indossare guanti protettivi idonei (guanti in PVC, neoprene o gomma), conformi alla UNI EN 374 parti 1 e 2. Bisogna tener ben presente che, a causa di diversi fattori (ad esempio la temperatura), la durata di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere anche notevolmente inferiore

TECHNICAL DEPARTMENT

rispetto al tempo di permeazione rilevato dal test. Provvedere al cambio dei guanti utilizzati in presenza di segni di usura o contaminazioni interne.

Indossare indumenti protettivi standard che coprano l'intera superficie cutanea, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe, aderente alle estremità e stivali di sicurezza resistenti agli attacchi chimici senza buchi per i lacci.

8.2.2.3 Protezione respiratoria

Indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione Europea o Nazionale. In condizioni normali di utilizzo non è necessario l'uso di una maschera. In caso di necessità utilizzare una maschera con filtro P2 o un dispositivo di filtraggio dei gas (DIN EN 141).

8.2.2.4 Rischi termici

Nessun dato disponibile.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Contenere lo spandimento. In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare l'Agenzia per l'Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido
Colore:	grigio
Odore:	lieve caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinata
Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale ed intervallo di ebollizione:	100°C (acqua)
Punto di infiammabilità:	N.A. (non infiammabile)
Velocità di evaporazione:	non determinato
Infiammabilità:	N.A. (non infiammabile)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività :	N.A. (non infiammabile e esplosivo)
Tensione di vapore:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Densità relativa:	1,61 kg/l
Solubilità:	solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	N.A. (prodotto a base acqua)
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Viscosità:	non determinato
Proprietà esplosive:	N.A. (non esplosivo)
Proprietà ossidanti:	non determinato

Nota: i valori qui sopra riportati relativi alle proprietà fisico-chimiche sono valori tipici per il prodotto e non devono, pertanto, essere considerati dati di specifica.

TECHNICAL DEPARTMENT

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente e in condizioni normali di utilizzo e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente e in condizioni normali di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto deve essere conservato negli imballi originali ben chiusi in ambienti aerati, adeguatamente protetti dal sole, dall'acqua, dal gelo e mantenuti a temperature tra +5°C e +35°C. Non esporre al calore. Non conservare nei pressi delle fonti d'innesco, delle fiamme libere o di calore eccessivo.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica ad alta temperatura si possono formare vapori tossici, irritanti ed infiammabili.

8/13

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Tossicità acuta:

Sostanza	Specificazione	Via di assunzione	Specie	Valore	Durata del test
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H - isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	LD50	Dermico	Coniglio	660 mg/kg	
	LD50	Orale	Ratto	75 ppm	
	LC50	Inalazione	Ratto	0.33 mg/l	
	NOAEL	Orale	Ratto	225 ppm	90 giorni
	NOAEL	Orale	Ratto	75 ppm	28 giorni

Il prodotto non è stato testato. I dati riportati nel presente paragrafo si basano sulle informazioni contenute nelle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: nessun dato disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Tossicità acuta:

Sostanza	Specificazione	Specie	Valore	Durata del test
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H -isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2 H -isotiazol-3-one	LC50	Pesci	0.28 mg/l	
	EC50	Alga	0.16 mg/l	

Effetto generale

Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Si ritiene che non sia biodegradabile.

Non versare il prodotto nelle condutture e nei corsi d'acqua, se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto ha potenziale di mobilità.

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: nessun dato disponibile.

12.5 Risultati delle valutazioni sulle sostanze PBT o vPvB

In base alle informazioni sulle sostanze, è stato riscontrato che la miscela non soddisfa i criteri per PBT/vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

12.7 Indicazioni supplementari

Composti organici alogenati assorbibili (AOX): Nessun dato disponibile.

Il prodotto non è stato testato. I dati riportati nel presente paragrafo si basano sulle informazioni contenute nelle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. Smaltire in conformità con le normative del luogo e nazionali.

Imballaggio: La confezione utilizzata è destinata esclusivamente all'imballaggio di questo prodotto, non deve essere riutilizzato per altri scopi. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali, nazionali e comunitarie.

Smaltimento prodotto scaduto (codice CER): 08 01 12

Smaltimento imballaggio in plastica pulito (codice CER): 15 01 06

Smaltimento imballaggio in plastica con residui di prodotto (codice CER): 15 01 10

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Prodotto classificato come sostanza non pericolosa per il trasporto (ADR per strada, RID per ferrovia, ADN per trasporto navale interno, IMDG/GGVSea per mare, ICAO/AITA trasporto aereo).

14.1 Numero ONU

Non regolamentato.

10/13

14.2 Nome tecnico corretto per spedizione ONU

Non regolamentato.

14.3 Classe di pericolo per il trasporto

Prodotto classificato come non pericoloso per il trasporto.

14.4 Gruppo imballo

Non regolamentato.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Prodotto classificato come non pericoloso per il trasporto.

14.6 Speciali avvertenze per gli utenti

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto del prodotto in conformità con la convenzione MARPOL73/78 e del codice IBC

Nessun dato disponibile.

Le classificazioni di trasporto possono variare in funzione delle diverse legislazioni nazionali.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Regolamenti/legislazione in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale specifici per il prodotto

- Regolamenti comunitari: Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
Regolamento CE/1907/2006 e s.m.i. (registrazione, valutazione, autorizzazione, e restrizione delle sostanze chimiche REACH)
Regolamento CE/1272/2008 (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- Regolamenti nazionali: D.P.R. 1124/65 (testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali)
D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. (norme in materia ambientale)
D.lgs n. 475/82 e s.m.i. (Attuazione della Direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relativi ai dispositivi di protezione individuali)
D.Lgs 81/08 e s.m.i. (attuazione dell'art. 1 della Legge 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica (CSA)

Non richiesta. Esente da registrazione REACH.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle dichiarazioni H abbreviate

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testo integrale dei consigli di prudenza P

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P 352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale o internazionale di riferimento.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin. Sens. 1 H 317	Classificazione minima

TECHNICAL DEPARTMENT

Abbreviazioni e acronimi

EC ₅₀ :	concentrazione media effettiva (median effective concentration).
LC ₅₀ :	concentrazione media letale (median lethal concentration).
LD ₅₀ :	dose letale media (median lethal dose).
NOEC:	concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration).
PNEC:	concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration).
OEL:	limite di esposizione professionale (occupational exposure limit).
PBT:	persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical).
vPvB:	prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chimica).
STEL:	limite di esposizione di breve durata (short-term exposure limit).
TWA:	tempo medio ponderato (time weighted average).
OIM:	International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods (Merci pericolose marittime internazionali).
IATA:	International Air Transport Association (Associazione internazionale per il trasporto aereo).
ADR/RID:	Accordo sul trasporto su gomma di bene pericolosi / Regolamentazioni del trasporto internazionale su rotaia delle merci pericolose.
SCOEL:	Scientific Committee on Occupational Exposure Limits.
CSAH:	Comité Scientifique en matière d'Alimentation Humaine.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

The Merck Index Ed. 10;
Handling Chemical Safety;
Anonimo, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [documento SCF].
Anonimo, 2007: HERAG fact sheet - assessment of occupational dermal exposure and dermal absorption for metals and inorganic metal compounds; EBRC Consulting GmbH, Hannover, Germania; agosto 2007.
Anonimo, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e le Pari Opportunità della Commissione Europea, SCOEL/SUM/137 febbraio 2008.
MEASE: Metals estimation and assessment substance exposure, EBRC Consulting GMBH for Eurometaux, <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>
Bureau Européen des substances Chimiques (ECB) (Ufficio europeo delle sostanze chimiche)
CIRC (Centre International de Recherche sur le Cancer) (Centro internazionale di ricerca sul cancro).
HSDB (Hazardous Substances Data Bank) (National Library of Medicine).
INRS (Institut National de Recherche et de Sécurité).
IUCLID (International Uniform Chemical Information data Base).
RTECS (Registry of Toxic effects of Chemical Substances).

TECHNICAL DEPARTMENT

NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1983).

Istituto Superiore di Sanità – Schede tossicologiche di solventi organici utilizzati in cicli tecnologici industriali (1985).

Istituto Superiore di Sanità – Inventario nazionale sostanze chimiche.

ECDIN – Environmental chemicals data and information network – Joint research centre, Commission of the European Communities.

ACGIH – Treashold limit values (2000).

SAX'S – Dangerous properties of industrial materials – tenth edition.

Liberatoria:

Questa scheda di dati di sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH (CE/1907/2006), e successive modifiche ed integrazioni. Le informazioni ivi contenute si basano sulle informazioni riportate nelle SDS delle materie prime che compongono il prodotto e sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzie di particolari qualità.

Non viene rilasciata alcuna dichiarazione o garanzia in merito all'accuratezza, affidabilità e completezza dei dati contenuti in questa SDS. L'azienda non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La SDS non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato. Questa SDS annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Indicazioni delle modifiche apportate alla versione precedente della SDS: revisione dell'intero documento.

13/13

La presente SDS è disponibile in formato elettronico sul sito: www.diasen.com.